

5

V Egl

la libertà

estranco

~~nella vita~~
nel dominio

nel dominio

9 11

~~~~~

Due giorni dopo la morte fu sepolto: di sera, nascostamente, secondo gli ordini, e tra molti sgherri che la bara gloriosa ~~vigila~~, fino all'ultimo, vigilarono inquieti. Fu bene. Fu coerenza chiarificatrice.

L'Estinto di S. Donà di Piave, vivissimo anche dopo la morte, incuteva paura al floscio cadavere del Garda, vivo solamente per servire e per *decretare* ~~inviare~~ ai patiboli innumerevoli, ~~italiani~~.

Ambidue lontani dalla ~~loro~~ figlia, ma l'Uno da essa teneramente adorato, ~~desolatissimo~~ desolatamente pianto; l'altro, dalla propria figlia, esecrato e maledetto.

Silvio Trentin e Benito Mussolini: basta, vincendo il ribrezzo, accostare i due nomi, per vedere due mondi opposti, due Italie inconciliabili.

L'Italia del tripudio demagogico, del vaniloquio istrionico, della fornizione plutocratica, della impreparazione rovinosa, delle vociferazioni forsennate, dei patiboli, degli ergastoli, della schiavitù, della sconfitta, ~~dalla rivoluzione~~ e l'Italia del consapevole dolore, del duro dovere, dell'aspra vigilia, della faticosa ricostruzione, del Calvario ineffabile, illuminato dalla speranza.

L'Italia putrescente di ieri e l'Italia sorgente di domani: un tramonto e un'aurora, separate da una incolmabile notte di orrori e di sangue.

"....purché l'Italia si salvi".

Si salverà.

~~~~~~~~~

Aut.